

I giovani presentano il territorio
I quaderni di Santa Giustina

7

Itinerari in Bici a Santa Giustina Belluno

COLLANA A CURA DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO " G. RODARI "



PANORAMA DA LOC. CASTEL



In collaborazione con il
Comune di Santa Giustina

**I giovani presentano il territorio
I quaderni di Santa Giustina n. 7**

Itinerari in Bici a Santa Giustina Belluno

A cura della classe 1^AC

**Scuola Secondaria di Primo Grado
Istituto Comprensivo "Gianni Rodari" di Santa Giustina
a.s. 2020-2021**

In collaborazione con il Comune di Santa Giustina

Ricognizioni, descrizioni, fotografie e indicazioni a cura degli alunni della classe 1[^]C dell'I.C.
"G. Rodari" di Santa Giustina:

Abubakar Emanuela
Argenta Gaia
Bomben Gabriel
Bortolas Greta
Bortoluzzi Iole
Casanova Andrea
Cassol Jacopo
Chiesurin Alessandro
Cinel Alessio
Collodel Maia
Cotos Nicoleta Vanesa
Dal Pont Stella
De March Angelica
Kasami Redjep
Musanni Alice
Paniz Kevin
Pradegan Giacomo
Rech Alessia
Sina Kejsi
Ye Hongyi

Coordinamento:

prof. Vainer Lucchetta

prof.ssa Beatrice Comel

Sommario

Prefazione.....	6
Presentazione e Premessa	7
Introduzione	8
Sicurezza in bicicletta.....	10
Alcune curiosità sulla bicicletta	11
Manutenzione della bicicletta	12
Cartina itinerario Ovest	14
Itinerario Ovest.....	15
Cartina itinerario Est.....	20
Itinerario Est	21
Siti e Link utili.....	26
Gli autori e della stessa collana.....	28

Prefazione

Salutiamo con particolare piacere l'uscita di questo settimo Quaderno di Santa Giustina, il cui tema si inserisce temporalmente e concettualmente in una serie di progetti che l'Amministrazione Comunale sta portando avanti per la valorizzazione turistica e ambientale del nostro territorio.

Grazie ad una progettazione sovracomunale cui abbiamo aderito, si sta realizzando il percorso inserito nella ciclabile della Valbelluna con interventi che, oltre a mettere in sicurezza i ciclisti e a rendere percorribili tratti problematici, favoriscono una fruizione delle bellezze paesaggistiche ed architettoniche, ben evidenziate negli itinerari contenuti in questo opuscolo.

Apprezziamo anche la parte dedicata alla sicurezza, una delle priorità della Fiab nella promozione di queste attività ed elemento educativo importante per la formazione di cittadini rispettosi delle regole e consapevoli.

Ancora una volta l'Istituto Comprensivo "G. Rodari" con questa iniziativa dimostra di lavorare per consolidare nei giovani il legame con il territorio e renderli protagonisti di azioni concrete per la progettazione di un futuro migliore per le nostre comunità.

Grazie ai ragazzi, agli insegnanti e ai volontari che hanno contribuito alla realizzazione di questo quaderno che siamo certi sarà apprezzato da tutti coloro che lo riceveranno.

L'Assessore all'Istruzione

Angela Bortolin

Il Sindaco

Ivan Minella

Presentazione

In questi mesi, da Dirigente incaricato, ho avuto modo di osservare con grande piacere, e non poca curiosità, il lavoro degli insegnanti e degli allievi dell'Istituto Comprensivo G. Rodari, impegnati anche quest'anno, e nonostante le molte difficoltà, in attività formative per i ragazzi e di valorizzazione del nostro territorio.

Dalla collaborazione ormai pluriennale dell'Istituto con l'Amministrazione Comunale escono puntuali I Quaderni di Santa Giustina, quest'anno piccola guida agli itinerari ciclabili locali. Inutile sottolineare l'importanza del percorso didattico, che si inserisce tra le molte iniziative della nostra scuola per la crescita culturale e civica dei ragazzi. Il risultato, un'agile guida accessibile anche ai più pigri, è l'esito obbligato di un'idea di scuola che esce dall'aula per spingersi fuori, in compiti di realtà; il lavoro di ricerca, la curiosità l'impegno hanno fatto il resto. Mi auguro che una collaborazione tanto preziosa per noi possa continuare anche negli anni a venire. Un sentito ringraziamento, in conclusione, va a tutti coloro che hanno collaborato al progetto e in particolare ai docenti V. Lucchetta e B. Comel che hanno seguito il lavoro dei ragazzi con una passione che va ben oltre quella del mestiere.

Il Dirigente IC RODARI

Mauro De Lazzar

Premessa

Da tanti anni volevamo introdurre la nostra passione per la bicicletta all'interno delle ore di ed fisica. E il desiderio si completerebbe nel far venire a scuola tutti i ragazzi in bicicletta o a piedi.

E, finalmente, cogliendo l'opportunità delle attività del laboratorio dell'IC RODARI e la consolidata produzione dei "Quaderni di Santa Giustina" sostenuta dall'Amministrazione Comunale, il progetto ha cominciato a prendere forma: promuovere spostamenti ecosostenibili e godere delle bellezze del nostro Comune muovendosi nella massima sicurezza possibile strizzando anche l'occhio ad una promozione turistica.

E con enorme piacere, grazie agli amici della FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) di Belluno abbiamo scoperto che proprio Gianni Rodari, a cui la nostra scuola è dedicata, si esprime così :

"Io vorrei che nella Luna ci si andasse in bicicletta per vedere se anche lassù chi va piano non va di fretta" (tratto dalla poesia "Io vorrei")

Vainer Lucchetta

Beatrice Comel

Introduzione



Abbiamo scelto di presentare questa “guida” agli itinerari in bici di Santa Giustina fissando la partenza da Piazza Maggiore in quanto vi sono un comodo parcheggio, una fontana per riempire la borraccia, dei locali nelle vicinanze per ristorarsi e, non solo simbolicamente, il torrente Veses che fa da spartiacque tra l’itinerario Est e Ovest.

In realtà i due itinerari, con un minimo di allenamento potrebbero essere percorsi anche uno di seguito all’altro, tanto più se dotati di una e-bike. L’itinerario a Ovest è consigliabile percorrerlo in senso antiorario così da apprezzare la discesa da Castel, quello a Est in senso orario – pur se meno impegnativo- per un rientro più comodo (la poca salita prevista la si fa all’inizio). In entrambi gli itinerari si possono fare delle deviazioni per poter raggiungere dei luoghi di interesse che troverete segnalati nella descrizione.

Se si decidesse di farli entrambi nella stessa uscita conviene fare prima l’Ovest come descritto e all’altezza della località S.Libera (Salzan) percorrere al contrario di quanto descritto l’itinerario Est, non senza prima aver fatto una sosta in uno dei luoghi più suggestivi di Santa Giustina: il Mulino di Salzan.

Entrambi gli itinerari, pur presentando dei tratti su strada sterrata, possono essere percorsi con una normale bicicletta, non necessariamente una MTB.

Il Comune di Santa Giustina sta per completare le opere di sua competenza per l’itinerario ciclabile che attraversa la Valbelluna in destra Piave. Le opere, al momento della stampa del presente libretto, sono a buon punto ma non ancora completate: la nuova passerella sul torrente Veses sarà una suggestiva variante al percorso Est; il sottopassaggio in località Gravazze renderà ancora più sicuro l’itinerario Est; il ponte sul torrente Salmenega permetterà di entrare in sicurezza nel Comune di Cesiomaggiore direzione Feltre.

Stiamo anche lavorando per stendere un terzo itinerario, percorribile con una MTB in quanto sarebbe quasi tutto su terreni sterrati, impegnativo e indicato per bikers più esperti (circa 45km e 700m di dislivello). Itinerario che toccherebbe TUTTE le frazioni del Comune di Santa Giustina.

In fondo al libretto troverete una sezione con dei link che vi rimandano ad alcuni siti interessanti per il mondo della bicicletta: un po' di storia, alcune curiosità, itinerari e gite proposte da Fiab, un quiz di educazione stradale per mettersi alla prova. Troverete anche il link (QRCODE) per il sito del Comune di Santa Giustina in cui potrete scaricare le tracce gpx degli itinerari proposti, la seguente guida in versione stampabile e informazioni su molti dei luoghi e siti di interesse citati.



Sicurezza in Bici in collaborazione con



SOPRATTUTTO SE CI SI MUOVE IN GRUPPO:

1. Indossare sempre il casco ben allacciato
2. Controllare sempre l'efficienza del mezzo
3. Scegliere il più possibile itinerari a basso traffico
4. Se vi sono tratti ciclabili (*indicati con cartello circolare blu*) è obbligatorio percorrerli
5. Stare in fila indiana
6. Evitare di sorpassarvi
7. Non pedalare sui marciapiedi: è pericoloso per i pedoni ma anche per i ciclisti
8. Non frenare mai all'improvviso
9. Attraversare tutti assieme
10. Segnalare, con un gesto e con la voce, un pericolo a quello che segue
11. L'ultimo della fila sarebbe bene avesse una bandierina molto visibile



Alcune curiosità sulla bicicletta



N° di biciclette vendute nel 2020 in Italia: 2.010.000



Nazioni europee con n° bici vendute / 100mila abitanti:

1° Svezia, 2° Danimarca, 3° Lituania, ..., 17° Italia

N° bici circolanti ogni mille abitanti:

Italia: 440/1000, Germania e Olanda 1000/1000

% di ebike sul totale di bici vendute nel 2019:

11%, in aumento

Quante persone usano la bici come mezzo di trasporto abituale?

Shangai (Chi): 60%, Utrecht (Ola): 51%, Münster (Ger): 39,10%,
Amsterdam (Ola): 32%, Copenaghen (Dan): 29%, Malmö (Sve): 30%,

Milano (Ita): 6%, Roma (Ita): 1%, Pesaro e Bolzano (Ita): 33%



Manutenzione della Bicicletta

RUOTA:

- Controllare la pressione delle ruote, che non siano sgonfie. Per la ruota MTB da 29" e peso medio pressione a 3 atmosfere; se la gomma è troppo sgonfia e si prende una superficie spigolosa c'è il rischio che si buchi o che si rovini il cerchione; valutare in base al percorso scelto quanto gonfiarla;
- Controllare che il copertone sia montato nel verso giusto (sul fianco del copertone in genere c'è la freccia) soprattutto dopo aver forato;
- Controllare che i raggi siano tesi in modo opportuno in modo che la ruota scorra senza oscillare (giusto bilanciamento); per verificarlo "ascoltare" la ruota mentre gira (se fa rumore sospettare un cuscinetto a sfere rovinato) o controllare che non tocchi sui pattini dei freni;
- Controllare di avere il kit ripara gomme e una pompa funzionante per le forature o una bomboletta apposita che ripara e gonfia;
- La levetta di chiusura della ruota è bene che sia parallela alla forcella verso l'alto.

FRENI:

Freni a disco: controllare che non ci siano sostanze oleose; controllare regolarmente le pastiglie: togliere una vite con una chiave a brugola e controllare che ci sia ancora una scanalatura piuttosto profonda; controllare che non ci siano crepe sul disco; controllare che le leve abbiano la "giusta" escursione; fare attenzione se si toglie la ruota di non tirare le leve dei freni per non far uscire l'olio;

Freni V-brake: controllare che i pattini siano di spessore adeguato e che il cavo dei freni sia in sede.

CATENA e CAMBIO:

- Lubrificare con olio "bianco" ogni maglia della catena; con uno straccio far girare la ruota così si pulisce la catena; se la catena è pulita si può leggere una piccola scritta laterale su ogni maglia;

- Controllare che il deragliatore anteriore abbia la giusta escursione; controllare che la gabbietta del cambio sia dritta;
- Controllare che le luci funzionino.

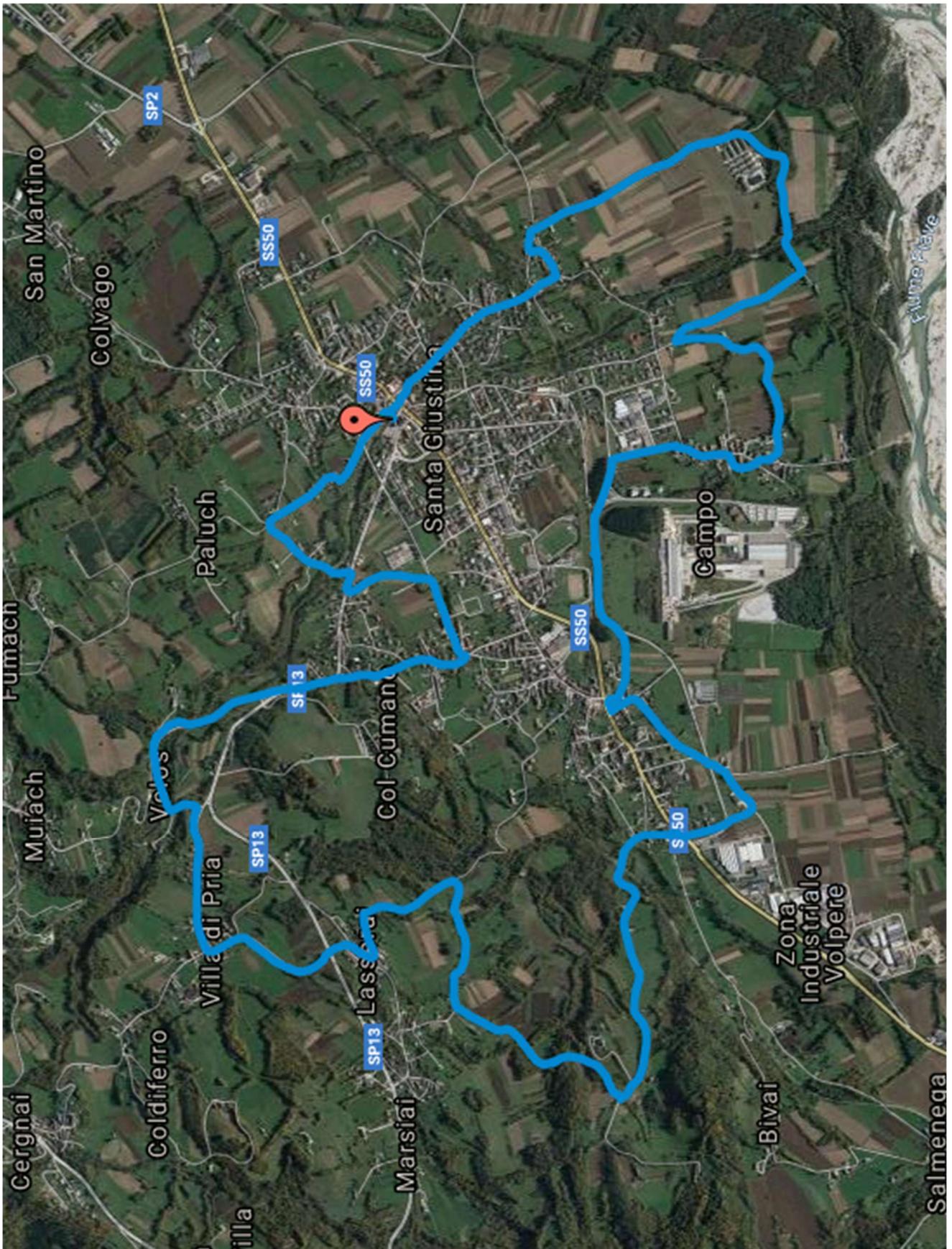
PULIZIA:

- Per pulire il telaio non usare prodotti abrasivi, non usare l'idropulitrice (potrebbe infiltrarsi acqua nel blocco centrale); meglio usare acqua corrente e spugna.

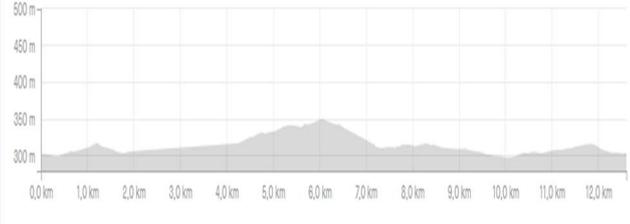


FOTO: Si ringraziano Gianni Girelli e Dario Danieli per la preziosa collaborazione tecnica fornita nello spiegarci le principali operazioni da fare per la manutenzione della bici

Cartina Itinerario OVEST



Itinerario OVEST

<p>LUNGHEZZA</p> <p>15,5 km</p> <p>DISLIVELLO</p> <p>330 m</p>	<p>PROFILO ALTIMETRICO</p>  <p>FRAZIONI / LUOGHI ATTRAVERSATI</p> <p>Piazza Maggiore, via Casabellata, via Mas, Strada dietro il cimitero, Santa Margherita, Sartena, Velos, Villa di Pria, Lasserai, Castel, Volpere, (<i>var Salmenega Bivai</i>), Formegan, Campo, Salzan, mulino Salzan, Piazza Maggiore</p>
<p>CARATTERISTICHE CICLISTICHE</p>	<p>Nei primi km presenza di salita, bella discesa, principalmente pianeggiante; piacevoli tratti in strada sterrata</p>
<p>OSTACOLI CICLISTICI</p>	<p>Alcuni tratti di strade sterrate con ciotoli grossi, attraversamenti SP e SS – ripida discesa in località Castel</p>
<p>PUNTI DI INTERESSE</p>	<p>Chiesa Parrocchiale Chiesa Santa Margherita Villa Privata Sartena Mulino Velos Villa Di Pria (<i>Villa Salmenega e Bivai</i>) Chiesa e Villa Formegan Chiesa San Marco Chiesa San Lorenzo Mulino Salzan</p>
<p>DESCRIZIONE ITINERARIO</p>	<p><i>Vedi pagina successiva</i></p>
<p>VARIANTI</p>	<p>-Deviazioni a Campo e Salzan verso il fiume La Piave -Frazioni Salmenega-Bivai (<i>Ville Venete</i>)</p>

DESCRIZIONE SINTETICA ITINERARIO

Piazza Maggiore, via Casabellata, via Mas, Strada dietro il cimitero, Santa Margherita, Sartena, Velos, Villa di Pria, Lasserai, Castel, Volpere, (*var Salmenega Bivai*), Campagna Formegan, Chiesa Formegan, Campo, Carfai, passerella Veses, Salzan, mulino Salzan, Piazza Maggiore

LUOGHI DI INTERESSE:

CHIESA PARROCCHIALE CHIESA SANTA MARGHERITA VILLA PRIVATA SARTENA
MULINO VELOS VILLA DI PRIA (*VILLA SALMENEGA E BIVAI*) CHIESA E VILLA
FORMEGAN CHIESA SAN MARCO CHIESA SAN LORENZO MULINO SALZAN

DESCRIZIONE DETTAGLIATA ITINERARIO

Partendo da Piazza Maggiore attraversare la passerella dei “Donatori del Sangue”, girare a sx direzione nord percorrendo “via Casabellata” anche dopo la piccola rotonda; proseguire fino al successivo incrocio girando a sx per “via Mas” [1,roggia] fino a giungere alla strada Provinciale; svoltare a dx e pochi metri dopo a sx percorrendo in discesa “via Pizzocco”; girare a dx fino a giungere alla Chiesa di S.Margherita [2,foto]; da qui girare a dx risalendo “via S.Gregorio”; prima dell’incrocio con la SP13 a Sartena sulla dx notare la villa privata con ruote di mulino [3, foto]; proseguire in direzione S.Gregorio (attenti al traffico) fino a giungere alla frazione di Velos [4,macina]; passare sulla sx attraversando un suggestivo ponte sul Veses, prendere con decisione la rampa “via Vele” girando a sx fino a sbucare sulla strada che presa in direzione nord vi porta alla frazione Villa di Pria; qui, passato un capitello sulla sx alla curva girare a sx costeggiando il complesso della Chiesa e della Villa [5] prendendo la strada sterrata “via della Storta”; al secondo piccolo bivio (sempre sterrato), girare a sx in direzione della SP13, da attraversare con prudenza per entrare nella frazione di Lasserai prendendo “via della Roda”, sterrata; superato un piccolo

parco giochi, girare a dx e poi alla fontana a sx lungo “via Statagn”; percorrere la strada per circa 500m che diventa sterrata e poi di nuovo asfaltata (attenzione che è ripida) e prendere la prima strada a dx sempre sterrata con ciotolato romano [6] fino a giungere a delle case “via San Piero”; da qui, tenere la prima strada a sx (sempre sterrata) e seguirla per 1km circa fino a che sbucherete ad una strada asfaltata non prima di aver costeggiato sulla sx un grande giardino recintato (villa Caldart); all’incrocio girare a sx percorrendo la strada “di Castel” in una ripida (prudenza) e panoramichissima discesa [7,foto] verso località Volpere; dopo il sottopassaggio ferroviario proseguendo dritti giungerete alla SS50 che attraverserete su strisce pedonali per prendere “strada della Cartiera” in direzione est (*prima di attraversare la SS da qui possibilità piacevole variante per itinerario ciclistico Salmenega-Bivai con due belle Ville Venete*); si suggerisce di attraversare “strada della Cartiera” prendendo “via Domega” aggirando poi un paio di complessi agricoli e, dopo circa 200m prendere a sx “via Carrera” fino a giungere a “via Saltoi” da prendere a sx fino ad arrivare al complesso Chiesa e Villa Formegan [8,foto]; riprendere “via Carrera” e subito a prendere a sx “via Assolata” e reimmettersi in “strada della Cartiera”; percorrerla tutta e, dopo la grande rotonda, prendere la prima a dx direzione frazione Campo; passare per “piazza di Campo” con il complesso Casel-Chiesa-Fontana (*possibilità di riempire la borraccia alla fontana*), proseguire passando davanti alla Chiesa in direzione sud, reimmettersi nella strada asfaltata in direzione sud e, subito dopo la fontana sulla sx, seguire la strada a sx, che diventa sterrata; percorrerla per circa 1km e, dopo aver superato una casa sulla dx, all’incrocio (*nei pressi di una cabina elettrica*) invertire bruscamente a dx in direzione sud, per una strada all’inizio asfaltata ma che poi torna di ghiaia; seguire la strada, all’incrocio successivo girare a sx e giungere ad una passerella sul torrente Veses [9,foto, *meglio scendere dalla bici*]; attraversarla e continuare seguendo la piuttosto dissestata strada sterrata, nel bosco; superate la Chiesetta di S.Marco sulla sx [10,foto], quella di S.Lorenzo sulla dx [11]; costeggiate delle stalle a sx, girare a sx e risalire direzione nord un’ampia strada asfaltata circondata da maestosi alberi e campagne aperte; giunti all’incrocio girare a sx per “via Piave”, prendere a sx “via S.Libera” e giungere al Mulino di Salzan [11] all’interno di un cortile; risalire direzione nord, attraversando un sottopassaggio ferroviario, per “via Piave” per circa 1km, fino a incontrare, quasi nei pressi del centro di S.Giustina, un piccolo parcheggio sulla sx, seguire il marciapiede (*scendere dalla bici*) sottopassando il ponte sulla Statale e giungere di nuovo in “piazza Maggiore”

Immagini dell'Itinerario Ovest



FOTO: Fraz Sartena: Villa privata con mulino



FOTO: Panorama sulla ValBelluna da loc Castel



FOTO: fraz Formegan: La chiesa e la Villa

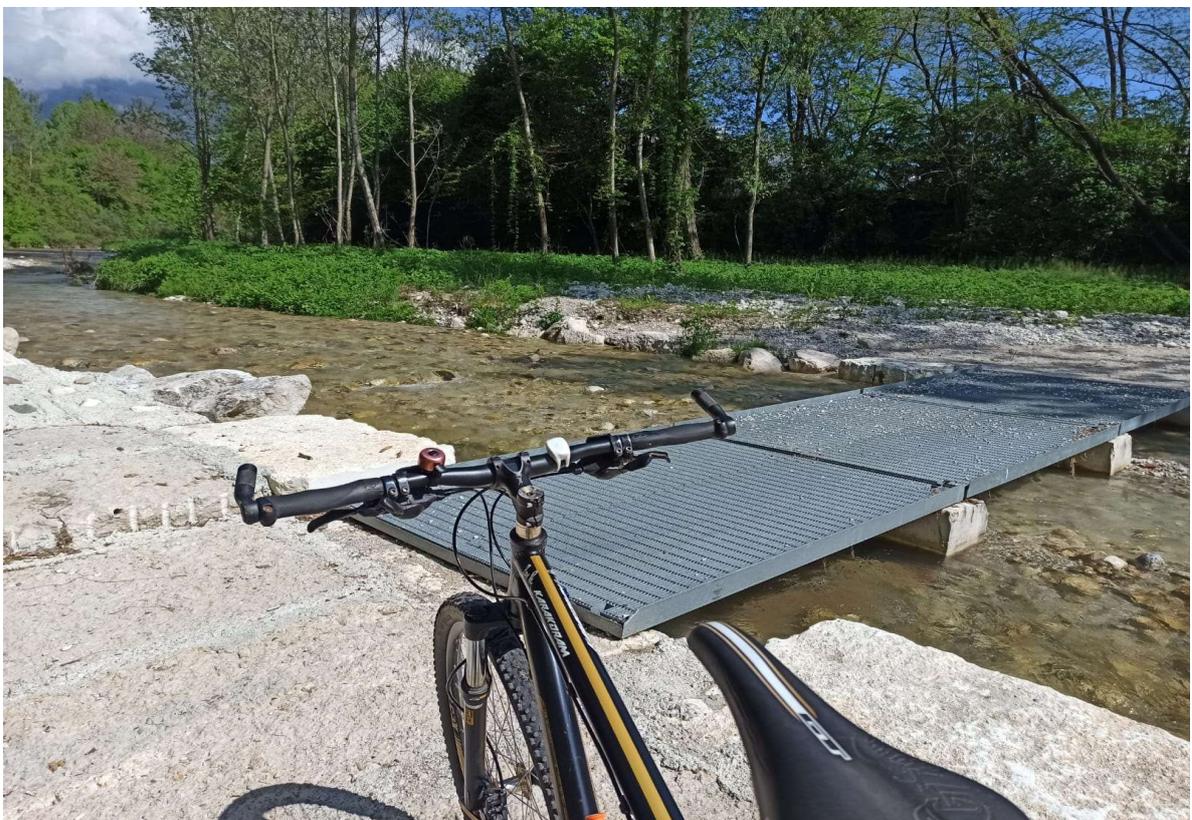
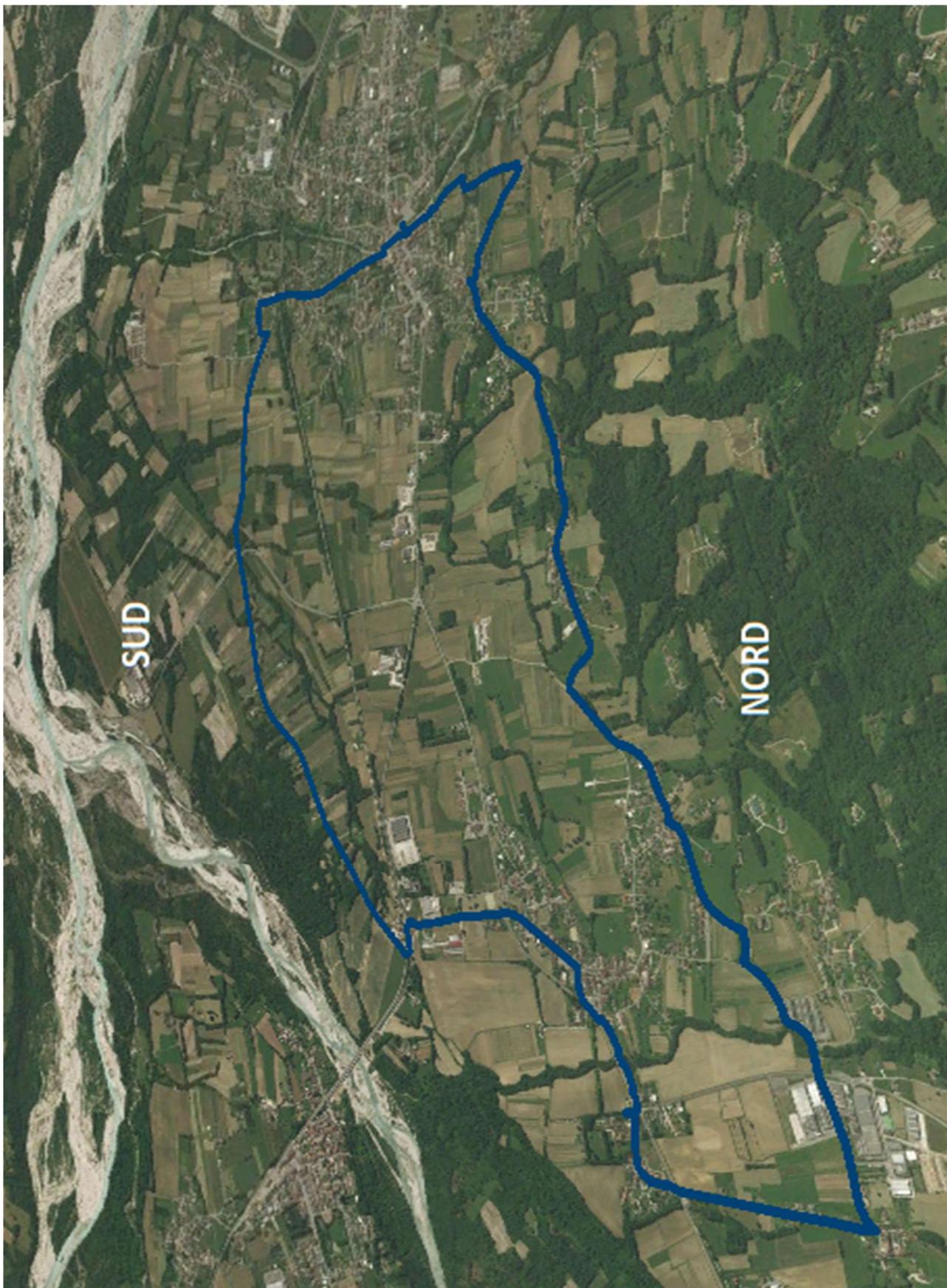


FOTO: Passerella sul Veses tra Carfai e Salzan

Cartina Itinerario EST



Itinerario Est

<p>LUNGHEZZA</p> <p>11 km</p> <p>DISLIVELLO</p> <p>180 m</p>	<p>PROFILO ALTIMETRICO</p>  <p>FRAZIONI / LUOGHI ATTRAVERSATI</p> <p>IGNAN – COLVAGO - S.MARTINO – CALLIBAGO – CASSOL – DUSSANO - MEANO – GRAVAZZE – FANT - SALZAN</p>
<p>CARATTERISTICHE CICLISTICHE</p>	<p>Percorso adatto a tutti, quasi tutto pianeggiante</p> <p>Tutto su strada asfaltata</p>
<p>OSTACOLI CICLISTICI</p>	<p>Attenzione agli attraversamenti delle strade Provinciali e Statale</p>
<p>PUNTI DI INTERESSE</p>	<p>Chiesa Parrocchiale Casel Di Ignan-Roggia Villa Bonsembiante Villa Cassol Villa Dussano Villa Candeago Meano Campo Di Volo Campagna Fant Mulino Salzan</p>
<p>DESCRIZIONE USCITA</p>	<p><i>Vedi descrizione pagine successive</i></p>
<p>VARIANTI</p>	<p>-Strada sterrata sotto loc Colvago-San Martino -Deviazioni in loc Fant-Salzan verso il fiume La Piave -Loc Grigher, via Umasna, via Cal Sotta – P.zza Salzan</p>

DESCRIZIONE SINTETICA ITINERARIO

Piazza Maggiore, via Casabellata, Ignan, Colvago, San Martino, Callibago, Cassol, Dussano, Meano, rotonda Gravazze, Fant, Salzan, Piazza Maggiore

LUOGHI DI INTERESSE :

CHIESA PARROCCHIALE CASEL DI IGNAN-ROGGIA VILLA BONSEMBIANTE
VILLA CASSOL VILLA DUSSANO VILLA CANDEAGO MEANO MULINO SALZAN

DESCRIZIONE DETTAGLIATA ITINERARIO

Partendo da Piazza Maggiore attraversare la passerella dei “Donatori del Sangue”, girare a sx direzione nord percorrendo “via Casabellata” anche dopo la piccola rotonda; dopo due curve proseguire per 300m circa e prendere a dx una strada sterrata che vira verso est; seguirla fino a giungere al Casel di Ignan [1]. Da qui prendere “via Arnè” a sx direzione Colvago-S.Martino; risalire il bellissimo viale alberato, attraversando le due frazioni [2,foto, *Chiese e Villa da notare*]; fatta la discesa, girare a sx ed entrare in centro alla frazione Callibago [foto]; alla Chiesa girare a sx e seguire la strada tenendo la dx (“via Luni”); poi in direzione N-E (*sulla sx ci sono dei capannoni industriali*), facendo attenzione ad una curva con poca visibilità giungere all’incrocio nella z.i.; attraversare la SP prendendo “via Cal Longa” e giungere fino alla Villa della frazione Cassol [3,foto]; prendere a dx la strada in leggera discesa verso sud, attraversare la SP2 della Valle del Mis ed entrare nella frazione Dussano; alla fontana prendere la stradina a sx tra due mura e giungere alla Villa Miari [4,foto]; riportarsi sulla SP2 alla rotonda prendere direzione ovest-Meano [5, foto] attraversando sulle strisce per immettersi nel breve tratto ciclabile; da qui, passare per il centro di Meano per “via Ramentera” in direzione sud fino a giungere all’incrocio con la SP2; attraversarla scorgendo sulla dx il cimitero; giungere alla rotonda della SS e alla seconda uscita prendere direzione fraz Fant (*al momento della stampa è in costruzione il sottopassaggio ciclabile*); seguendo l’itinerario ciclabile dopo un km circa sulla sx si può notare il Campo di Volo leggero [6]; proseguire sempre in direzione Ovest per un altro chilometro seguendo la strada con un sottopassaggio,

la chiesa di S.Libera sulla dx, fino ad arrivare alla frazione di Salzan e al suo mulino [7]; risalire, attraverso un sottopassaggio ferroviario, in direzione nord per “via Piave” per circa 1km, fino a incontrare un piccolo parcheggio sulla sx, seguire il marciapiede (*scendere dalla bici*) sottopassando il ponte sulla Statale e giungere di nuovo in “piazza Maggiore”. *Se si volesse percorrere una piacevole variante 400m prima della chiesa di S.Libera prendere sulla dx la strada “via Umasna”, sterrata, oltrepassare la chiesetta di San Pietro, seguire a sx “via Cal Sotta” che vi porterà in piazza a Salzan.*



FOTO: Loc Colvago, la Chiesetta

Immagini dell'Itinerario Est



FOTO: Fraz Cassol, la Villa



FOTO: Fraz Dussano, la Villa



FOTO: Fraz Meano, Villa Candeggio



FOTO: Località Paluch

Siti e link utili

www.icrodarisantagiustina.edu.it (sito della nostra scuola)

www.bellunoinbici.it (sito della FIAB Belluno)

www.ladradibiciclette.it (blog di una giornalista a pedali)

<https://www.bikeitalia.it/2012/10/03/cera-una-volta-la-bicicletta/> (storia della bicicletta)

<http://www.tcs-veloquiz.ch/it/index.php> (domande/gioco online per verificare le proprie conoscenze sulla sicurezza in bici)

www.comune.santagiustina.bl.it _Sito del Comune di Santa Giustina oppure

Inquadrare il QR CODE qui sotto per essere indirizzati al Sito del Comune di Santa Giustina:



DOVE POTER SCARICARE

- Il presente Quaderno in formato stampabile
- Tracce gpx scaricabili dei 2 percorsi illustrati in questa guida
- Informazioni sui siti/luoghi di interesse segnalati in questa guida

GLI AUTORI:

Abubakar Emanuela
Argenta Gaia
Bomben Gabriel
Bortolas Greta
Bortoluzzi Iole
Casanova Andrea
Cassol Jacopo
Chiesurin Alessandro
Cinel Alessio
Collodel Maia

Cotos Nicoleta Vanesa
Dal Pont Stella
De March Angelica
Kasami Redjep
Musanni Alice
Paniz Kevin
Pradegan Giacomo
Rech Alessia
Sina Kejsi
Ye Hongyi

Classe 1^C

Scuola Media – Istituto Comprensivo “Gianni Rodari” di Santa Giustina - a.s. 2020-2021

Della stessa collana:

